



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

NR **12** del **3/3/2021** REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO

REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO E SELEZIONI ESTERNE DI PERSONALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE G.C. DEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE N. 44 DEL 08/08/2004 E SS.MM.II. APPLICABILE ALL'UNIONE IN ULTIMO IN FORZA DI DELIBERAZIONE G.U N. 17/2020 - APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

L'anno **2021** e questo dì **3** del mese di **marzo** presso la propria sede legale nel Comune di Portomaggiore in Piazza Umberto I n. 5, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunita alle ore **12:00**, la Giunta dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie costituita tra i comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore.

All'appello risultano:

Presenti	Assenti
<ul style="list-style-type: none">- Minarelli Nicola- Baldini Andrea- Rossi Elena	

Partecipa *Rita Crivellari* - **Segretario**.

Presiede *Nicola Minarelli* - **Presidente dell'Unione**

LA GIUNTA UNIONE

PREMESSO:

- che con deliberazioni C.C. n. 5 in data 18/2/2013, del Comune di Argenta, C.C. n. 6 del 18/2/2013 del Comune di Ostellato e C.C. n. 4 del 18/2/2013 del Comune di Portomaggiore esecutive ai sensi di legge, è stata costituita l'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore e sono stati approvati Atto costitutivo, Statuto e relativo Piano Strategico;

- che, in data 3 aprile 2013, con atto n. di rep. 52 racc. n. 37, stipulato a rogito del Notaio Maria Adelaide Amati Marchionni, Via Borgo dei Leoni n. 79 c.a.p. 44121 Ferrara, i Sindaci dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore hanno sottoscritto l'Atto costitutivo della nuova Unione Valli e Delizie;

- che, a decorrere dall'01/10/2013, sono state conferite all'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra le altre funzioni anche le funzioni relative alla gestione delle risorse umane da parte dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, come da convenzione sottoscritta in data 01/10/2013 reg. n. 6;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 17 dell'11.03.2020, esecutiva per legge:

- è stato riapprovato con modificazioni il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi unificato da applicarsi all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed ai Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore già approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 89 del 23.12.2019;
- è stato disposto che, nelle more dell'approvazione di apposita disciplina unificata, continua ad applicarsi in Unione, tra gli altri, il Regolamento per il reclutamento e selezioni esterne di personale di cui alla deliberazione G.C. del Comune di Portomaggiore n. 44 del 08/08/2004 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che con precedente deliberazione G.U. n. 25 del 10/6/2020, esecutiva per legge, è stata approvata un'integrazione al predetto Regolamento per il reclutamento e selezioni esterne di personale di cui alla deliberazione G.C. del Comune di Portomaggiore n. 44 del 08/08/2004 e ss.mm.ii, applicabile all'Unione in ultimo in forza di deliberazione di Giunta dell'Unione n. 17 dell'11.03.2020, mediante l'inserimento di un nuovo articolo 38 bis "Selezioni in modalità Telematica e misure organizzative per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid- 19";

RILEVATO che essendo imminente l'avvio di procedure per la selezione di personale dirigente a tempo indeterminato presso l'Unione e presso i Comuni facenti parte l'Unione, si rende necessario un aggiornamento del medesimo regolamento nelle parti che attualmente disciplinano l'accesso alla dirigenza e che fanno espresso rinvio all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 che risulta invece abrogato dall'art. 18 comma 1 lettera c) del DPR 70/2013;

VISTI precisamente gli articoli 6 e 30 di interesse, di seguito riportati:

Art. 6 - Modalità di copertura dei posti mediante selezioni esterne

1. omissis

2. In relazione alla categoria contrattuale di ascrizione della professionalità per la quale viene effettuata la selezione sono, inoltre, richiesti i seguenti requisiti speciali:

Titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno:

categoria A: licenza di scuola dell'obbligo (il conseguimento della licenza elementare in data anteriore al 1962 equivale al conseguimento, dopo la suddetta data, della licenza di scuola

media inferiore)

categoria B, posizione economico-giuridica 1: licenza di scuola dell'obbligo ed eventuale attestato di qualifica professionale afferente alle funzioni caratterizzanti la posizione professionale e/o particolari abilitazioni o esperienze professionali

categoria B, posizione economico-giuridica 3: diploma di qualifica professionale, eventualmente accompagnato da particolari titoli abilitativi e/o esperienze professionali

categoria C: diploma di scuola media superiore

categoria D, posizione economico-giuridica 1: diploma di laurea breve ovvero laurea di primo livello (corso triennale di studi) o diploma di laurea lunga afferenti alle attribuzioni caratterizzanti

categoria D, posizione economico-giuridica 3: diploma di laurea o laurea specialistica (corso quinquennale di studi) ed eventuale specializzazione o abilitazione richiesta e/o esperienze professionali

dirigenza: diploma di laurea e almeno cinque anni di servizio di ruolo nelle pubbliche amministrazioni, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, ovvero, alternativamente, diploma di laurea accompagnato da diploma di specializzazione, dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario rilasciato da istituti universitari italiani o da primarie istituzioni formative pubbliche o private, secondo quanto disposto dall'art. 28, comma 2, lettera b) del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, ed almeno un anno di esperienza lavorativa riconducibile all'area predirigenziale. Sono altresì ammessi soggetti muniti del diploma di laurea, in possesso della qualifica di dirigente in strutture private e che abbiano svolto per almeno cinque anni le funzioni dirigenziali, ovvero soggetti muniti del titolo di laurea con almeno cinque anni di effettivo esercizio professionale correlato al titolo di laurea posseduto. I dirigenti pubblici sono ammessi senza condizioni.

3. omissis

4. omissis

5. omissis

6. omissis

7. omissis

Art. 30 - Accesso alla qualifica di dirigente con rapporto a tempo indeterminato

1. *Fatto salvo quanto recato dal presente regolamento, in materia di costituzione di rapporti di lavoro dirigenziali a termine, l'accesso alla qualifica di dirigente a tempo indeterminato avviene per concorso per esami, conformemente a quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165, e successive modifiche ed integrazioni.*

2. *Si applicano, in quanto compatibili, le prescrizioni recate dal presente regolamento.*

3. *Ai fini del computo complessivo dei periodi di servizio utili per il conseguimento dell'accesso alla qualifica dirigenziale, si intendono ricompresi nell'ambito delle posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo del 30.03.2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, gli inquadramenti nella ex settima e nell'ottava qualifica funzionale, ovvero nella categoria "D", nonché i servizi svolti o le attività professionali esercitate, al di fuori della pubblica amministrazione, in mansioni sostanzialmente equiparabili, in concreto, a quelle ricomprese nelle declaratorie contrattuali proprie delle suddette qualifiche funzionali o categorie professionali.*

PRESO ATTO della vigente formulazione dell'art. 28, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 prevede

che l'accesso alla qualifica di dirigente nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti pubblici non economici avviene per concorso indetto dalle singole amministrazioni ovvero per corso-concorso selettivo di formazione bandito dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.";

RICHIAMATO l'art. 89 "Fonti" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii che stabilisce che in mancanza di disciplina regolamentare sull'ordinamento degli uffici e dei servizi o per la parte non disciplinata dalla stessa, si applica la procedura di reclutamento prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

RICHIAMATA la direttiva n. 3 del 24/04/2018 de Ministero per la semplificazione e la pubblica Amm.ne concernenti le linee guida sulle procedure concorsuali;

VISTO inoltre il D.P.C.M. del 24/04/2020, avente ad oggetto "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni" dove all'art. 1 comma 5, è stato precisato che "Le Regioni e le autonomie locali nell'esercizio della propria autonomia, possono recepire quanto previsto dal presente decreto";

RILEVATO che fino ad oggi non si è ritenuto di provvedere all'applicazione del D.P.C.M. del 24/04/2020 e di continuare temporaneamente al riconoscimento dei compensi previsti DPR 487/94 e del precedente DPCM 23/03/1995, in attesa di disciplinare la materia nell'ambito del regolamento;

INTESO quindi procedere ad una riscrittura delle parti del richiamato Regolamento per il reclutamento e selezioni esterne di personale di cui alla deliberazione G.C. del Comune di Portomaggiore n. 44 del 08/08/2004 e ss.mm.ii (applicabile all'Unione in ultimo in forza di deliberazione di Giunta dell'Unione n. 17 dell'11.03.2020) concernenti la disciplina dell'accesso alla dirigenza a tempo indeterminato nonché definire le regole per il riconoscimento e la quantificazione dei compensi ai componenti esterni delle commissioni esaminatrici;

RITENUTO, dopo attenta analisi delle norme in materia, di apportare al predetto Regolamento le seguenti modifiche ed integrazioni:

1) modifica dell'art 6 "Modalità di copertura dei posti mediante selezioni esterne", comma 2, nel modo seguente:

2. In relazione alla categoria contrattuale di ascrizione della professionalità per la quale viene effettuata la selezione sono, inoltre, richiesti i seguenti requisiti speciali:

*Titolo **di studio** richiesto per l'accesso dall'esterno:*

categoria A: licenza di scuola dell'obbligo (il conseguimento della licenza elementare in data anteriore al 1962 equivale al conseguimento, dopo la suddetta data, della licenza di scuola media inferiore);

categoria B, posizione economico-giuridica 1: licenza di scuola dell'obbligo ed eventuale attestato di qualifica professionale afferente alle funzioni caratterizzanti la posizione professionale e/o particolari abilitazioni o esperienze professionali;

categoria B, posizione economico-giuridica 3: diploma di qualifica professionale, eventualmente accompagnato da particolari titoli abilitativi e/o esperienze professionali;

categoria C: diploma di scuola media superiore;

categoria D, posizione economico-giuridica 1: diploma di laurea breve ovvero laurea di primo livello (corso triennale di studi) o diploma di laurea lunga afferenti alle attribuzioni caratterizzanti;

categoria D, posizione economico-giuridica 3: diploma di laurea o laurea specialistica (corso quinquennale di studi) ed eventuale specializzazione o abilitazione richiesta e/o esperienze professionali;

~~*dirigenza: diploma di laurea e almeno cinque anni di servizio di ruolo nelle pubbliche amministrazioni, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, ovvero, alternativamente, diploma di laurea accompagnato da diploma di specializzazione, dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario rilasciato da istituti universitari italiani o da primarie istituzioni formative pubbliche o private, secondo quanto disposto dall'art. 28, comma 2, lettera b) del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, ed almeno un anno di esperienza lavorativa riconducibile all'area pre-dirigenziale. Sono altresì ammessi soggetti muniti del diploma di laurea, in possesso della qualifica di dirigente in strutture private e che abbiano svolto per almeno cinque anni le funzioni dirigenziali, ovvero soggetti muniti del titolo di laurea con almeno cinque anni di effettivo esercizio professionale correlato al titolo di laurea posseduto. I dirigenti pubblici sono ammessi senza condizioni.*~~

dirigenza: diploma di laurea o laurea specialistica o laurea magistrale ed essere (in alternativa ed eventualmente in modo cumulativo):

- dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., in possesso dei titoli universitari richiesti, ed avere compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (per il comparto Funzioni Locali: dirigenti ed appartenenti alla categoria D dell'ordinamento professionale) oppure, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni.***
- in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;***
- aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso dei titoli universitari richiesti;***
- cittadini italiani (in possesso dei titoli universitari richiesti) che hanno maturato, ed aver maturato un servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;***

2) modifica dell'art 30 "Accesso alla qualifica di dirigente con rapporto a tempo indeterminato" nel modo seguente:

- 1. Fatto salvo quanto recato dal presente regolamento, in materia di costituzione di rapporti di lavoro dirigenziali a termine, l'accesso alla qualifica di dirigente a tempo indeterminato avviene per concorso **per titoli** ed esami, conformemente a quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165, e successive modifiche ed integrazioni.*
- 2. Si applicano, in quanto compatibili, le prescrizioni recate dal presente regolamento.*
- 3. Ai fini del computo complessivo dei periodi di servizio utili per il conseguimento dell'accesso alla qualifica dirigenziale, si intendono ricompresi nell'ambito delle posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo del 30.03.2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, gli inquadramenti nella ex settima e nell'ottava qualifica funzionale, ovvero nella categoria "D", nonché i servizi svolti o le attività professionali esercitate, al di fuori della pubblica amministrazione, in mansioni sostanzialmente equiparabili, in concreto, a quelle ricomprese nelle declaratorie contrattuali proprie delle suddette qualifiche funzionali o categorie professionali.*

3) introduzione del seguente nuovo articolo:

Art. 12 bis

Compensi

1. Ai componenti delle Commissioni spettano, seguenti compensi:

- Ai dirigenti dell'Ente o degli Enti appartenenti all'Unione dei Comuni Valli e Delizie che svolgono funzioni di presidente, di membro esperto o settore unico non compete alcun compenso.

- Ai dipendenti dell'Ente o degli Enti appartenenti all'Unione dei Comuni Valli e Delizie che svolgono funzioni di membro esperto, segretario di commissione, settore unico, addetto alle funzioni di sorveglianza, è corrisposto il solo compenso dovuto per le eventuali ore straordinarie effettuate fuori dal normale orario di lavoro (nel caso in cui gli stessi non optino per il recupero delle ore).

- Ai membri esperti esterni all'Ente e agli Enti appartenenti all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, viene corrisposto un compenso la cui misura è stabilita in base alle prove espletate, secondo la seguente tabella:

Numero candidati che sostengono la prova	Prima prova (compresa eventuale prova preselettiva)	Seconda prova	Terza prova	Compenso massimo spettante
Da 0 a 50	€ 150	€ 100	€ 100	€350
Da 51 a 150	€ 150	€ 150	€ 150	€450
oltre 150	€ 200	€ 200	€ 200	€600

Ai membri esterni spetta inoltre, se non residenti nel Comune dove vengono effettuate le prove, il rimborso delle spese vive effettivamente sostenute e necessarie in base al calendario dei lavori, previa presentazione di regolari giustificativi, con gli stessi criteri e limiti stabiliti per gli amministratori comunali.

Ai membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per materie speciali, se esterni, è attribuito il compenso previsto per il numero di prove per le quali è coinvolto, secondo la tabella sopra riportata.

Per le selezioni da Centro per l'Impiego e Centro per l'Impiego mirato disabili il compenso complessivo è ridotto del 50%.

Ai membri esperti esterni all'Ente viene corrisposto, per le sole selezioni di figure dirigenziali, a anche a tempo determinato, un compenso lordo fissato in € 1.000,00 per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale, oltre all'eventuale rimborso delle spese vive effettivamente sostenute come sopra previsto.

I soggetti aggiunti per valutazioni che richiedano professionalità particolari o servizi altamente specialistici, ad esempio, le valutazioni psico-attitudinali effettuate con l'ausilio di esperti in psicologia del lavoro, possono essere individuati utilizzando le procedure di cui al Regolamento per la disciplina degli incarichi ad esperti esterni o le procedure per l'affidamento di servizi ai sensi del vigente Codice dei contratti pubblici, prevedendo il relativo compenso, commisurato alle condizioni di mercato.

DATO ATTO:

- che il Bilancio di Previsione ed i connessi documenti di programmazione finanziaria 2021-2023 dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie sono in corso di predisposizione e che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, per l'anno 2021, da parte degli enti locali, fissato dall'articolo 151 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 al 31 dicembre di ogni anno, è stato differito al 31 marzo 2021, con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021, pubblicato sulla G.U. n. 13 del 08.01.2021;
- che con la delibera di Giunta Unione n. 6 del 31.01.2020, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione-Piano della Performance dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie triennio 2020-2022 e ss.mm.ii., si autorizzano i dirigenti a disporre delle risorse loro assegnate nel PEG 2020-2022 fino all'approvazione del Bilancio di Previsione e PEG/Piano delle Performance 2021-2023 nei limiti delle regole del nuovo ordinamento finanziario dell'armonizzazione contabile e quindi anche durante l'eventuale esercizio provvisorio e gestione provvisoria;

DATO ATTO che nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 e del conseguente PEG/Piano performance globalizzato opera ex Lege l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 3°, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive integrazioni e modifiche;

VISTO il vigente Statuto dell'Unione Valli e Delizie;

VISTO l'art. 48 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, riflettente la competenza residuale della Giunta Comunale in forza di specifiche prescrizioni legislative, statutarie e regolamentari;

DATO ATTO degli esiti dell'istruttoria condotta dal Dirigente del Settore Risorse Umane ed AAGG, d.ssa Bertarelli Elena sentito il Segretario Generale dell'Unione, d.ssa Crivellari Rita;

PRESO ATTO:

- Che sono state rispettate le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e della normativa specifica;
- Che nel corso delle diverse fasi del procedimento, è stata verificata l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;
- Che ci si è attenuti alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche previste nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente;

VISTI il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari generali dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, ad esito del controllo

attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanze dell'Unione, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che i suddetti Pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

A voti unanimi ritualmente espressi;

DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di approvare le seguenti modificazioni ed integrazioni al Regolamento per il reclutamento e selezioni esterne di personale di cui alla deliberazione G.C. del Comune di Portomaggiore n. 44 del 08/08/2004 e ss.mm.ii, applicabile all'Unione in ultimo in forza di deliberazione di Giunta dell'Unione n. 17 dell'11.03.2020:

1) modifica dell'art 6 "Modalità di copertura dei posti mediante selezioni esterne", comma 2, nel modo seguente:

2. In relazione alla categoria contrattuale di ascrizione della professionalità per la quale viene effettuata la selezione sono, inoltre, richiesti i seguenti requisiti speciali:

*Titolo **di studio** richiesto per l'accesso dall'esterno:*

categoria A: licenza di scuola dell'obbligo (il conseguimento della licenza elementare in data anteriore al 1962 equivale al conseguimento, dopo la suddetta data, della licenza di scuola media inferiore)

categoria B, posizione economico-giuridica 1: licenza di scuola dell'obbligo ed eventuale attestato di qualifica professionale afferente alle funzioni caratterizzanti la posizione professionale e/o particolari abilitazioni o esperienze professionali

categoria B, posizione economico-giuridica 3: diploma di qualifica professionale, eventualmente accompagnato da particolari titoli abilitativi e/o esperienze professionali

categoria C: diploma di scuola media superiore

categoria D, posizione economico-giuridica 1: diploma di laurea breve ovvero laurea di primo livello (corso triennale di studi) o diploma di laurea lunga afferenti alle attribuzioni caratterizzanti

categoria D, posizione economico-giuridica 3: diploma di laurea o laurea specialistica (corso quinquennale di studi) ed eventuale specializzazione o abilitazione richiesta e/o esperienze professionali

~~*dirigenza: diploma di laurea e almeno cinque anni di servizio di ruolo nelle pubbliche amministrazioni, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, ovvero, alternativamente, diploma di laurea accompagnato da diploma di specializzazione, dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario rilasciato da istituti universitari italiani o da primarie istituzioni formative pubbliche o private, secondo quanto disposto dall'art. 28, comma 2, lettera b) del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, ed almeno un anno di esperienza lavorativa riconducibile all'area predirigenziale. Sono altresì ammessi soggetti muniti del diploma di laurea, in possesso della qualifica di dirigente in strutture private e che abbiano svolto per almeno cinque anni le funzioni dirigenziali, ovvero soggetti muniti del titolo di laurea con almeno cinque anni di effettivo*~~

~~esercizio professionale correlato al titolo di laurea posseduto. I dirigenti pubblici sono ammessi senza condizioni.~~

dirigenza: diploma di laurea o laurea specialistica o laurea magistrale ed essere (in alternativa ed eventualmente in modo cumulativo):

- **dependenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., in possesso dei titoli universitari richiesti, ed avere compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (per il comparto Funzioni Locali: dirigenti ed appartenenti alla categoria D dell'ordinamento professionale) oppure, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni.**
- **in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;**
- **aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso dei titoli universitari richiesti;**
- **cittadini italiani (in possesso dei titoli universitari richiesti) che hanno maturato, ed aver maturato un servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;**

2) modifica dell'art 30 "Accesso alla qualifica di dirigente con rapporto a tempo indeterminato" nel modo seguente:

~~1. Fatto salvo quanto recato dal presente regolamento, in materia di costituzione di rapporti di lavoro dirigenziali a termine, l'accesso alla qualifica di dirigente a tempo indeterminato avviene per concorso **per titoli** ed esami, conformemente a quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165, e successive modifiche ed integrazioni.~~

~~2. Si applicano, in quanto compatibili, le prescrizioni recate dal presente regolamento.~~

~~3. Ai fini del computo complessivo dei periodi di servizio utili per il conseguimento dell'accesso alla qualifica dirigenziale, si intendono ricompresi nell'ambito delle posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo del 30.03.2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, gli inquadramenti nella ex-settima e nell'ottava qualifica funzionale, ovvero nella categoria "D", nonché i servizi svolti o le attività professionali esercitate, al di fuori della pubblica amministrazione, in mansioni sostanzialmente equiparabili, in concreto, a quelle ricomprese nelle declaratorie contrattuali proprie delle suddette qualifiche funzionali o categorie professionali.~~

3) introduzione del seguente nuovo articolo:

Art. 12 bis

Compensi

1. Ai componenti delle Commissioni spettano, seguenti compensi:

- Ai dirigenti dell'Ente o degli Enti appartenenti all'Unione dei Comuni Valli e Delizie che svolgono funzioni di presidente, di membro esperto o selettore unico non compete alcun compenso.

- Ai dipendenti dell'Ente o degli Enti appartenenti all'Unione dei Comuni Valli e Delizie che svolgono funzioni di membro esperto, segretario di commissione, selettore unico, addetto alle funzioni di sorveglianza, è corrisposto il solo compenso dovuto per le eventuali ore straordinarie effettuate fuori dal normale orario di lavoro (nel caso in cui gli stessi non optino per il recupero delle ore).

- Ai membri esperti esterni all'Ente e agli Enti appartenenti all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, viene corrisposto un compenso la cui misura è stabilita in base alle prove espletate, secondo la seguente tabella:

Numero candidati che sostengono la prova	Prima prova (compresa eventuale prova preselettiva)	Seconda prova	Terza prova	Compenso massimo spettante
Da 0 a 50	€ 150	€ 100	€ 100	€350
Da 51 a 150	€ 150	€ 150	€ 150	€450
oltre 150	€ 200	€ 200	€ 200	€600

Ai membri esterni spetta inoltre, se non residenti nel Comune dove vengono effettuate le prove, il rimborso delle spese vive effettivamente sostenute e necessarie in base al calendario dei lavori, previa presentazione di regolari giustificativi, con gli stessi criteri e limiti stabiliti per gli amministratori comunali.

Ai membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per materie speciali, se esterni, è attribuito il compenso previsto per il numero di prove per le quali è coinvolto, secondo la tabella sopra riportata.

Per le selezioni da Centro per l'Impiego e Centro per l'Impiego mirato disabili il compenso complessivo è ridotto del 50%.

Ai membri esperti esterni all'Ente viene corrisposto, per le sole selezioni di figure dirigenziali, a anche a tempo determinato, un compenso lordo fissato in € 1.000,00 per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale, oltre all'eventuale rimborso delle spese vive effettivamente sostenute come sopra previsto.

I soggetti aggiunti per valutazioni che richiedano professionalità particolari o servizi altamente specialistici, ad esempio, le valutazioni psico-attitudinali effettuate con l'ausilio di esperti in psicologia del lavoro, possono essere individuati utilizzando le procedure di cui al Regolamento per la disciplina degli incarichi ad esperti esterni o le procedure per l'affidamento di servizi ai sensi del vigente Codice dei contratti pubblici, prevedendo il relativo compenso, commisurato alle condizioni di mercato.

2. Di dare atto che la modifica di cui al punto 1) sarà adottata anche con apposita deliberazione di Giunta del Comune di Portomaggiore;

3. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Risorse Umane ed Affari Generali dell'Unione Valli e Delizie;

UNANIMEMENTE

Decide di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, stante la necessità di dare attuazione al regolamento fin da subito.

Firmato in digitale IL PRESIDENTE Nicola Minarelli	Firmato in digitale IL SEGRETARIO Rita Crivellari
---	--

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).